

Nessuna scossa in centroclassifica mentre in coda comincia la selezione

Domenica con troppi zero a zero

La Fiorentina in forma la Roma sa difendersi

I violi sono stati anche un po' sfortunati: due pali colpiti - Troppo lenti i giallorossi - Opaca prova di Spadoni

(Dal nostro inviato speciale)

Florence. 6 aprile. Zero a zero, ma la Fiorentina ha qualcosa da recriminare, se non altro i due pali colpiti nel breve tempo di dieci minuti, due pali che hanno salvato più volte Paolo Conti. E non sono stati episodi isolati. La Fiorentina ha giocato di più, ma non meglio, e la Roma ha difeso con maggior slancio, con una netta determinazione. I malini dicono che si è trattato di uno lavoro di campo, veloce, come a Rocca (ammalato a Trieste). Gli amici invece sostengono che la volontà di vincere aveva origine appena prima del gol di Conti, raggio al loro allenatore lontano. Comunque sia, occorre rilevare come la Fiorentina abbia giocato molto di meglio di altre volte, ma forse i motivi sono essenzialmente tecnici. La squadra oggi era quasi al completo, con Merlo (ferito) in difficoltà, ma comunque sembra più motivata con Antonogiani desideroso di dimostrare a Bernardini (presente in tribuna) il suo diritto a giocare in Nazionale, con Guerini, Beatrice fortissimi nel controllo. La Roma ha sofferto il dinamismo delle giovanili. In effetti non era un terreno veloce, ma verità su un terreno reso pesante dalla pioggia, ma i toscani correvarono più dei romani. La Roma, una volta superata la crisi, è chiusa nella sua metà calda. Non dicono che sia una squadra catenatissima. La definiamo solitamente spartita, con le componenti di copertura è insuperabile. Morini fa la spola come le mele ai suoi fratelli, mentre Cordova impone la sua gioco. Ma gli acciuffano ad un ritmo non esaltante. Ci vorrebbe sempre un sprint di Prati, ma in questi tempi Prati non è il colpo del giorno. Non è sufficiente essere bravi nei tiri placcati, bisogna anche iottare. La Roma ha riscosso un successo quanto Liedholm riusciva a darla alla palla che Santini voleva rimanere, solo per a campanile. Ultimo a tornare era ancora Conti, che mandava la palla a sbattere sotto la traversa. Gol. Guerini guadagnava il vantaggio con un colpo che servì alla Roma per acciuffare il pallone e per avvicinarsi al Napoli in classifica. Liedholm spera ancora in qualche sorpresa. Ha detto: «Non abbiamo vinto da tre mesi su Napoli. Il campionato non è finito. Mancano ancora cinque partite e tutto può succedere». Liedholm spera nell'agguantico? Il tempo lo dirà. Per ora, però, di certo il pareggio di oggi sarà utile ai giallorossi per conquistare il diritto alla disputa della Coppa Uefa. Giulio Accattino

Fiorentina 0		Roma 0	
• Superchi	• Conti	• Negrisolo	• Roccia
• Pellegrini	• Bratice	• Roccia	• Cordova
• Guerini	• Gherardi	• Santarini	• Peccenini
• Brizi	• Martira	• Curcio	• Morini
• Caso	• Caso	• Vrat	• Vrat
• Merlo	• Casara	• Di Sisti	• Di Bartolomei
• Antonogiani	• Desolati	• Spadoni	70' Di Bartolomei
• Mazzoni	• Gonella	Liedholm	
Arbitro: •• Gonella			

Per le due squadre una sconfitta che può significare la B

Vicenza e Varese affondano

Il Cesena si è imposto per 3-1 con reti di Bertarelli e Urban (2) - Per i veneti gol di Vitali - Gli ospiti autori di una scialba prova

Cesena 3		L.R. Vicenza 1	
• Boranga	• Sulfaro	• Vecchi	• Poli
• Ceccarelli	• Ammoniaci	• Sabadini	• Mancin
• Zaniboni	• Bernardis	• Zecchin	• 64' Valeri
• Danova	• Ferrante	• Turone	• Benetti
• Cera	• Berni	• Niccolai	• Lorini
• Orlandini	• Galuppi	• Roffi	• Bigon
• Festa	• Savoldi	• Bianchi	• Calloni
• 72' Catania	• Sormani	• Quagliozzi	• Gori
• Bertarelli	• 64' Macchi	• Chiarugi	• Buttì
• Rognoni	• Faloppa	• Radice	• Virdis
• Urban	• Puricelli		
Arbitro: • Lenardon			
Gol: 34' Bertarelli, 38' Vitali, 57' e 76' Urban			

(Dal nostro corrispondente) Cesena, 6 aprile. Il Cesena ha vinto con netto margine sul Vicenza sceso in terra di Romagna con tutta la foga che il sputto della retrocessione immette nel sangue. I bianconeri, i vicentini non hanno concluso nulla di buono, commettendo imprecisioni ed errori e facendo punti inutili. Gli acciuffi erano molto di più dai veneti che per tutta la partita hanno subito l'iniziativa. Il Cesena, se è possibile, ha dimostrato una grande fiducia nell'arbitro. Lenardon il conto finale del gol sarebbe stato molto più alto.

Il Cesena vittorioso non dovrà fare i conti con i tre altri concorrenti del Cesena (malgrado la solita cautela di Bertarelli): i 20 punti conquistati e le restanti partite non possono che garantire la sicurezza matematica ma la squadra ovviamente ora è in buona posizione, visto anche che domani la Polonia a Roma

**Bernardini elogia
Antognoni e Morini**
(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 6 aprile. (P. acc.) Fulvio Bernardini era in tribuna a Firenze. Il commissario tecnico ha dichiarato: «È un vero bel punto che mi sono divertito. La Roma ha giocato meglio perché non teme di più la palla. È un bel gioco, un bel gioco veloce. Mi è piaciuto Antognoni. Buono anche Morini che ha corso molto». «I trenta punti conquistati sono una conferma stampa a Coveniano: illustrerò il programma degli azurri nella prossima settimana in vista della partita con la Polonia a Roma

Rino Rossi

Pareggio senza reti fra due formazioni che si sono date battaglia

L'Inter preme ma non passa a Terni

Ternana 0		Inter 0	
• Nardin	• Vieri	• Giubertoni	• Orioli
• Musiello	• Rossi	• Galbatti	• Facchetti
• Rosati	• Gritti	• Bini	• Pasetti
• Gritti	• Pirolo	• Rossi	• Boninsegna
• Benatti	• Donati	• Scala	• Niccoli
• Panizza	• Petrini	• Boninsegna	• Cerrilli
• Petrini	• Crivelli	• Moro	• Traini
• Traini			
• Riccomini		• Suarez	
Arbitro: •• Reggiani			

(Dal nostro corrispondente) Ternana, 6 aprile. La Ternana ha avuto a disposizione il primo tempo per sborsare l'intera tensione. Un gol, un gol, due gol, altri due gol, e così via, fino a sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all'assalto delle retrovie milanesi ma non riusciva a trovare la strada. Già al quarto minuto di scontro la Ternana, dopo aver approfittato di un piccolo di fuoco di scommesse, decide di sborsare la scommessa, ma decisamente, anzi, a interrompere la serie delle sconfitte. Già al secondo minuto di gioco Petrini colpisce benissimo di testa ma non riesce a far saltare la rete. Gli altri gol non arrivano, ma i portacanotti non smettono di cercare la misura della porta. Spostata da questa occasione sfornata, la Ternana andava ancora all